no che riconobbe con atto 15 ottobre mille ottocento novantacinque, rogato Leotta. Dipende da compra per cui pagherà il laudemio in Lire quattro e Cm cinquantaquattro.

17° Samaritano Luigi fu Salvatore agricoltore, nato e residente in Ribera, la quantità di are 15 e centiare 54 pari a mondelli tre della sudetta abolita misura in contrada Dirittusi, confinante con terre del riconoscente con terre di Gatto Calogero e con Polmeri Battista, soggetta all'annuo canone lordo di Lire una e Cm 77 che di netto sono Lire una e Cm sessantadue, dipendente da Di Giorgi Carmela di Diego che riconobbe con atto 1 Febbraio millenovecento tre rogato Notaro Amenta. Proviene da compra per cui pagherà il laudemio in Lire una e Centesimi settantasette.

18° D'Azzo Giuseppa di Leonardo autorizzata dal qui presente di lei marito Catalanotto Francesco Paolo di Antonio, coniugi, agricoltori, nati e residenti in Ribera, la quantità di are 27 e centiare 19 pari a tumoli uno, mondelli uno e quarti uno, in contrada Castello, confinante con le terre rampanti del Sig Duca di Bivona, da due lati, con Migliorino Francesca e con Sciangula Antonina, soggetta all'annuo canone lordo di Lire tre e Centesimi tre che di netto sono Lire due e Cm settantatre dipendente da D'Azzo Leonardo di Vito che riconobbe con atto 16 Novembre mille ottocento novantasei, rogato Leotta

19° D'Azzo Leonardo fu Vito (1) calzolaio nato a Lucca, domiciliato a Ribera (2) che interviene quale Commissionato della di lei moglie Santalucca Carmela fu Giacomo, la quantità di are 31 are 28 pari a tumoli uno, mondelli due, in contrada Torre Castello, confinante con Sacco Emm.le, Taglialavore Francesco, con le terre del Sig Duca di Bivona, soggetta al canone lordo annuo di Lire tre e Centesimi cinquantanove che di netto sono Lire tre e Centesimi venticinque, dipendente da Migliorino Giuseppa di Giuseppe che riconobbe con atto 18 Agosto 1896 rogato Leotta. Proviene da compra per cui pagherà il laudemio in Lire tre e Centesimi cinquantanove.

20° Parlapiano Vincenzo fu Antonino agricoltore nato e residente in Ribera, la quantità di Ett. una, are 24 e centiare 36 pari a tumoli sei, della sudetta abolita misura, in contrada Pianagrande confinante con Navarro Antonino, con Castagna Alfonso e con Marturano Giuseppe, soggetta all'annuo canone lordo di Lire quattordici e Cm trentaquattro, che di netto sono Lire dodici e Cm novantuno, dipendente da Buttafuoco Vincenzo fu Giuseppe che riconobbe con atto 18 Agosto 1896 rogato Leotta, nonchè in contrada Magone, la quantità di are 15 e centiare 54 pari a mondelli tre, confinante con la trazzera, con Simonaro Calogero, Parlapiano Vincenza e Cortorici Filippa, soggetta all'annuo canone lordo di Lire